



## **AVVISO PER TITOLI E COLLOQUIO PER L'ATTRIBUZIONE DELL'INCARICO DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA "SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE AZIENDALE"**

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda USL di Modena, n. 117 del 30/04/2025, esecutiva ai sensi di legge è emesso il presente avviso per titoli e colloquio per il conferimento dell'incarico a tempo determinato per la Direzione della Struttura Complessa "Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale" dell'Azienda USL di Modena.

Per l'ammissione all'avviso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande:

### **REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE**

#### **REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE**

a) essere dipendente presso l'Azienda USL di Modena inquadrato nel profilo professionale di Dirigente appartenente all'Area Funzioni Locali (ex PTA) oppure essere collocato in posizione di comando da altra Pubblica Amministrazione presso l'Azienda USL di Modena nel suddetto profilo;

b) anzianità di servizio per almeno 5 anni nel profilo sopramenzionato maturata secondo le modalità previste dall'art. 70 co. 1 CCNL 17/12/20 dell'Area Funzioni Locali (ex PTA);

Per l'ammissione alla selezione il requisito suddetto, che può essere maturato con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato, deve essere posseduto alla data di scadenza del presente bando.

c) essere in possesso delle capacità e dei requisiti professionali previsti dall'art. 32 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;

d) non godimento del trattamento di quiescenza.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che sino stati destituiti o dispensati dall'impiego, ovvero licenziati da Pubbliche Amministrazioni.

Sono esclusi dalla partecipazione all'avviso coloro che siano stati condannati anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale. A tal fine si considera equiparata ad una sentenza di condanna la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p.

È garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge 10.4.1991 n. 125.

I beneficiari della L.104/92, qualora lo ritengano indispensabile, dovranno specificare nella domanda di ammissione gli ausili eventualmente necessari all'espletamento della prova orale in relazione alla propria situazione di handicap; sarà pertanto necessario allegare idonea documentazione sanitaria dalla quale si evinca il tipo di ausilio.

Le esperienze, la formazione acquisita o le attività dovranno essere specificamente documentate, all'atto della presentazione della domanda, come indicato nella relativa sezione del presente bando.

## **MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

**TERMINE ULTIMO PRESENTAZIONE DOMANDE: 15 MAGGIO 2025**  
**(15° giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul sito istituzionale dell'Azienda)**

La domanda di partecipazione, redatta in carta libera e sottoscritta, e la relativa documentazione, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Azienda USL di Modena e presentata tramite posta certificata, nel rispetto dei termini di cui sopra, a pena di esclusione, utilizzando una casella di posta elettronica certificata, al seguente indirizzo PEC dell'Azienda USL: [auslmo@pec.ausl.mo.it](mailto:auslmo@pec.ausl.mo.it)

Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata personale. Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC suddetta, né da una casella di posta elettronica certificata non riconducibile personalmente al candidato.

La domanda di partecipazione dovrà essere firmata dal candidato con firma digitale ovvero in maniera autografa, scannerizzata e inviata.

Il mancato rispetto delle predette modalità di inoltro/sottoscrizione della domanda comporterà l'esclusione dalla presente procedura.

Sono pertanto escluse altre forme di presentazione o di trasmissione. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'Amministrazione non assume responsabilità per disguidi di comunicazioni determinati da mancata o inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per disguidi nella trasmissione informatica o dovuti a malfunzionamento della posta elettronica certificata.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, in modo chiaramente leggibile:

- a) cognome e nome, la data ed il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero di un Paese dell'Unione Europea;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione, o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali, nonché eventuali procedimenti penali pendenti;
- e) il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti dal bando;
- f) l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata attraverso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione;
- g) il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. 196/03).

La mancanza della firma o la omessa dichiarazione nella domanda anche di uno solo dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla selezione. La domanda di partecipazione

all'avviso ed i relativi documenti allegati non sono soggetti all'imposta di bollo. Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196/03 e ss.mm.ii.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196/03. La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura dell'Azienda e all'utilizzo degli stessi per lo svolgimento della procedura concorsuale, nonché per gli adempimenti previsti dal D. Lgs. 33/13. I dati potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 241/90.

## **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare tutta la documentazione relativa ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione dell'elenco degli idonei, in particolare:

- un curriculum formativo e professionale, datato e firmato e redatto nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, relativo alle attività professionali, di studio, direzionali - organizzative svolte;
- ogni titolo atto a mostrare la capacità professionale dell'aspirante all'incarico e l'esperienza acquisita in precedenti incarichi svolti (anche in altre aziende) o le esperienze di studio e ricerca effettuate, in relazione all'incarico da affidare.

I contenuti del curriculum dovranno essere autocertificati dal candidato ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni.

Alle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà dovrà essere allegata fotocopia di un valido documento di riconoscimento. In mancanza del documento di riconoscimento le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà non verranno prese in considerazione per la valutazione.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre. Le pubblicazioni debbono essere edite a stampa e obbligatoriamente allegate integralmente alla domanda. Possono essere presentate in scansione digitale ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/00, attestandone la conformità agli originali.

## **CONTESTO ORGANIZZATIVO**

Il territorio su cui l'Azienda USL di Modena svolge le proprie attività istituzionali coincide con quello della Provincia di Modena: una superficie di 2690 Km<sup>2</sup>, suddivisa in 47 Comuni. La popolazione provinciale ha raggiunto le 706.892 unità (al 1° gennaio 2023). L'Azienda USL è organizzata in 7 Distretti socio-sanitari che fanno riferimento ad ambiti territoriali definiti, 4 Ospedali a gestione diretta (riuniti in un presidio unico), organizzati in una rete che include funzionalmente anche l'Ospedale di Sassuolo S.p.a. a proprietà unica di USL di Modena, il Policlinico di Modena e l'Ospedale Civile di Baggiovara (questi ultimi sotto la responsabilità dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena). Fanno parte della rete socio-sanitaria: 3 Ospedali di Comunità (OsCo di Fanano, Castelfranco, Soliera e Novi), 1 Hospice, 5 ospedali privati accreditati (Hesperia Hospital sede anche della cardiocirurgia di riferimento provinciale, Villa Pineta a valenza pneumologico riabilitativa, Casa di Cura Fogliani a valenza ortopedica riabilitativa, Villa Igea con riferimento all'assistenza psichiatrica e Villa Rosa con valenza psichiatrica e specialistica con particolare riferimento alla diagnostica per immagini), 130 strutture residenziali, 31 sedi di consultori familiari, 37 Nuclei Cure Primarie, 192 farmacie pubbliche e private, 29 strutture ambulatoriali private accreditate, 17 Case della Comunità, 23 Punti di continuità assistenziale, 35 punti di infermieristica di comunità e 7 COT. La programmazione prevede a regime la presenza di 27 Case della Comunità, 8 OsCo, 4 Hospice, 50 punti di infermieristica di Comunità e 7 COT.

All'interno dell'Azienda USL di Modena operano 5.400 dipendenti di cui: 900 dirigenti sanitari (medici, veterinari e non medici), 3.700 unità di personale sanitario e tecnico addetto all'assistenza, 800 unità di personale amministrativo e tecnico non addetto all'assistenza. A questi si aggiunge il personale convenzionato tra cui: 446 medici di medicina generale e 95 pediatri di libera scelta.

I dipartimenti a valenza territoriale governano i temi relativi alle cure primarie, alla salute mentale e alla sanità pubblica.

Il Dipartimento di Cure Primarie assicura il sistema di cure erogate vicino ai luoghi di vita delle persone, offre attività di promozione e tutela della salute, prevenzione, cura e riabilitazione secondo i bisogni e le condizioni della persona. Le attività sono realizzate grazie a una rete territoriale di strutture e di professionalità dei servizi sanitari, ospedalieri e territoriali e dei servizi sociali che collaborano e operano in modo integrato: particolare attenzione è rivolta ai pazienti fragili con patologie croniche o acute che spesso non necessitano di un ricovero ospedaliero. In questi casi sono definiti dei percorsi assistenziali personalizzati, condivisi con il paziente e le persone che lo assistono, per garantire continuità della presa in carico. Il Dipartimento opera attraverso la rete territoriale riorganizzata secondo il DM 77 costituita da Case della Comunità (17 attive e 10 in programmazione) ed Ospedali di Comunità (8, di cui 3 attivi) quali strutture di riferimento per garantire accoglienza, presa in carico e continuità dell'assistenza in relazione alla prossimità e alle condizioni della persona da assistere. Le aree di competenza del Dipartimento di Cure Primarie sono: Assistenza di medici e pediatri di famiglia e di medici di continuità assistenziale (ex guardia medica), Assistenza domiciliare, Assistenza agli anziani, ai disabili e alle persone a rischio di perdita dell'autosufficienza, Pediatrie di Comunità, Consulitori familiari, le attività amministrative a supporto dell'assistenza, Medicina penitenziaria. I modelli di riferimento sono rappresentati dalla medicina di iniziativa (proattiva) e dalla presa in carico della cronicità e della fragilità in modo coordinato anche con il sociale; a tale proposito risultano in fase di realizzazione anche le Centrali Operative Territoriali deputate al coordinamento della presa in carico della persona e raccordo tra professionisti coinvolti nei vari setting assistenziali (sanitarie e sociosanitarie, territoriali, ospedalieri e della rete dell'emergenza), fornendo continuità, accessibilità ed integrazione anche tra sanitario e sociale.

E' inoltre in corso la riorganizzazione del setting della cd. "transitional care" con l'istituzione del Dipartimento dell'Integrazione al quale afferiscono direttamente le attività relative alla diabetologia, odontoiatria, psicologia di comunità e geriatria e funzionalmente anche l'ambito della medicina riabilitativa e dell'endocrinologia al fine di agevolare una operatività integrata con le strutture di governo dei percorsi ospedalieri e territoriali e della produzione per attuare la presa in carico dei soggetti deboli o cronici in coerenza con la rilettura organizzativa in attuazione del DM 77/2022.

Il Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche è il sistema di servizi che integra le aree di Salute Mentale Adulti, Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza, Dipendenze Patologiche. Il Dipartimento e i Distretti Sanitari condividono la responsabilità della definizione degli obiettivi, delle strategie e delle azioni per la salute mentale, per le dipendenze patologiche, per la neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza, di un determinato territorio.

Il Dipartimento di Sanità Pubblica è la macrostruttura dell'Azienda USL di Modena preposta all'assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro. Svolge le funzioni e attività previste dai Livelli Essenziali di Assistenza per la prevenzione collettiva, promuove il miglioramento della salute e del benessere dei cittadini e garantisce le attività per la prevenzione dei danni alla salute connesse ai rischi negli ambienti di vita e di lavoro, per la sicurezza sul lavoro, la sicurezza alimentare, la sanità ed il benessere animale. A tal fine svolge funzioni di analisi, promozione, orientamento, assistenza e vigilanza sui problemi di salute e sui fattori determinanti il benessere della collettività, privilegiando i temi caratterizzati da maggiore diffusione, gravità e criticità percepite.

I 7 Distretti sono garanti dell'integrazione sanitaria e socio-sanitaria necessaria al perseguimento degli obiettivi sia assistenziali che di salute, assicurano la funzione di committenza (programmazione dei servizi in risposta al bisogno della popolazione di riferimento), di pianificazione delle innovazioni organizzativo/produttive locali, e sovrintendono alle strategie/decisioni in merito alla logistica, all'accesso, all'offerta equa di servizi, anche sulla base delle criticità rilevate nel proprio territorio.

L'organizzazione aziendale prevede la presenza di 7 dipartimenti ospedalieri.

In ambito ospedaliero troviamo i dipartimenti di: Medicina interna e Riabilitazione (che comprende anche la Neurologia di Carpi), Ostetricia Ginecologia e Pediatria, Attività chirurgiche (Chirurgia generale e specialistiche Urologia, Otorinolaringoiatria, Oculistica, Ortopedia, Terapia del dolore ed Anestesia), Malattie nefrologiche e cardiovascolari (Cardiologia e Nefrologia), Diagnostica per Immagini, Medicina di Laboratorio e Anatomia Patologica, Emergenza Urgenza. Di questi, i dipartimenti di Emergenza Urgenza, Malattie nefrologiche e cardiovascolari, Diagnostica per Immagini e Medicina di Laboratorio hanno una valenza interaziendale con l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena e, ad eccezione dell'Emergenza Urgenza, vedono la presenza anche della componente universitaria (dipartimenti integrati).

Il Presidio Ospedaliero dell'Azienda USL di Modena è inserito nella rete ospedaliera provinciale, unitamente all'Azienda Ospedaliera Universitaria di Modena e all'Ospedale di Sassuolo e a 5 Ospedali privati accreditati ed è costituito da quattro ospedali a gestione diretta (Carpi, Mirandola, Pavullo e Vignola) potendo contare su un numero complessivo di posti letto pari a 633 (di cui 26 di DH e 29 SPDC).

Dei quattro ospedali, quello di Carpi (250 letti di cui 9 DH) ha una valenza di area (nord) è sede di DEA di 1° livello con PS e Medicina d'urgenza; oltre alle dotazioni di base (Medicina con Post-acuzie, Ortopedia Chirurgia generale) prevede anche la presenza di discipline specialistiche di area chirurgica (Otorinolaringoiatria, Urologia, Oculistica) oltre alla Neurologia, alla Cardiologia con UTIC e all'Anestesia con letti di Rianimazione. In un'ottica di hub & spoke assicura l'attività a maggior complessità.

Gli ospedali di Pavullo (124 letti di cui 4 DH) e Vignola (100 letti di cui 7 DH) presentano le discipline di base, ovvero, Medicina Post-acuzie, Chirurgia, Ortopedia e PS (a Vignola anche con letti di Medicina d'Urgenza); queste strutture rappresentano il riferimento in area internistica per la popolazione di afferenza distrettuale (autosufficienza) e per la casistica chirurgica a più ampia diffusione (compresa la chirurgia ambulatoriale), anche attraverso il reclutamento dei pazienti valutati e posti in lista provenienti da sedi oggi caratterizzate da lunghe liste di attesa e operati da equipe provenienti anche da altre strutture.

L'Ospedale di Mirandola (130 letti di cui 6 DH), oltre alle discipline di base (Medicina, Post-acuzie, Chirurgia, Ortopedia e PS) sarà a breve dotato anche di una Medicina d'Urgenza; tali strutture rappresentano il riferimento in area internistica per la popolazione di afferenza distrettuale (autosufficienza) e per la casistica chirurgica a più ampia diffusione (compreso ambulatoriale). Mirandola presenta anche una funzione Cardiologica ed una Pneumologia, quest'ultima a valenza di area.

## **Descrizione della Struttura**

Il Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale (SPPA) è una struttura complessa afferente allo Staff di Direzione, Area Sicurezza e Risk management, dell'AUSL di Modena e ha valenza provinciale.

Il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) coordina l'omologo servizio e supporta il Datore di Lavoro nella gestione della Salute e Sicurezza in Azienda.

Il Servizio ha sede nel comune di Modena, presso il Centro Servizi di Baggiovara, e opera su tutti i lavoratori e le strutture dell'Azienda USL della provincia. Il personale del SPPA è costituito da diverse professionalità, professionisti esperti in materia di salute e sicurezza sul lavoro: ingegneri, infermieri, un fisico, una laureata in scienze ambientali e una amministrativa. Il Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale è coordinato dal Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, professionista in possesso dei requisiti di cui al art. 32 del D.Lgs. 81/2008 e nominato dal Datore di Lavoro (art.17, comma 1, lett b).

## **Profilo Oggettivo**

Lo scopo istituzionale del Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale (SPPA) è di supportare il Datore di Lavoro nella gestione degli adempimenti normativi in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro, di promuovere la sicurezza nei luoghi di lavoro attraverso attività ed azioni mirate alla prevenzione dei rischi ed alla diffusione della cultura della sicurezza all'interno dell'organizzazione.

Il Servizio Prevenzione e Protezione svolge, in collaborazione con altri Servizi aziendali, i prescritti adempimenti di legge (art. 33 D.Lgs 81/2008 e s.m.i.):

- individuazione dei fattori di rischio, valutazione dei rischi e individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione aziendale;
- elaborazione, per quanto di competenza, delle misure preventive e protettive di cui all'articolo 28, comma 2, D.Lgs.81/2008 e dei sistemi di controllo di tali misure;
- elaborazione delle procedure di sicurezza per le varie attività aziendali;
- proposizione dei programmi di informazione e formazione dei lavoratori;
- partecipazione alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica di cui all'articolo 35 D.Lgs.81/2008;
- informazione ai lavoratori di cui all'articolo 36 D.Lgs.81/2008;

Inoltre svolge attività di: redazione di piani di emergenza ed evacuazione, consulenza e pareri per la sicurezza alle varie articolazioni aziendali, progettazione della formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro ed erogazione delle docenze d'aula, preparazione di materiale informativo (brochure, cartellonistica, istruzioni operative, video tutorial, presentazioni,...) a disposizione dei lavoratori con allestimento ed aggiornamento della sezione Sicurezza degli Operatori sulla Intranet aziendale, sopralluoghi negli ambienti di lavoro, gestione dei rapporti con i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza e messa a loro disposizione della documentazione inerente le valutazioni dei rischi e le procedure di sicurezza, progettazione, implementazione e mantenimento di un Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro sicurezza integrato con i sistemi qualità dell'Azienda, supporto alla direzione nella gestione dei rapporti con enti ispettivi, organizzazioni sindacali e pubbliche istituzioni sui temi inerenti la salute e sicurezza sul lavoro. Infine ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., congiuntamente al Medico Competente, il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione visita gli ambienti di lavoro e fornisce al medico Competente con tempestività le valutazioni e i pareri di competenza al fine della programmazione dei controlli sanitari dei lavoratori.

Le attività effettuate dal SPPA al fine di perseguire il proprio mandato sono, in sintesi, raggruppabili in:

- Attività di valutazione dei rischi
- Attività di redazione dei piani di emergenza ed evacuazione
- Attività di formazione ed informazione dei lavoratori
- Attività di promozione della salute e del benessere organizzativo

#### Attività di valutazione dei rischi

La valutazione dei rischi, obbligo non delegabile dal datore di lavoro, è la prima misura generale di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nonché l'origine delle azioni di adeguamento/miglioramento da intraprendere per la eliminazione/riduzione dei rischi nonché la gestione dei rischi residui.

Il processo di valutazione ricomprende tre elementi fondamentali: la valutazione, la gestione, la comunicazione.

**VALUTAZIONE:** cioè l'analisi delle possibilità di accadimento degli eventi indesiderati e della loro gravità potenziale. Risulta quindi necessario conoscere i potenziali rischi al fine di garantire un operato volto alla massima protezione dei lavoratori.

**GESTIONE:** il processo di gestione è finalizzato alla definizione dei piani di azione e comporta l'elaborazione del documento di valutazione dei rischi (DVR).

**COMUNICAZIONE:** dei rischi e delle modalità di governo a tutti i soggetti aziendali.

La valutazione dei rischi è effettuata dal datore di lavoro con la collaborazione del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) e del Medico Competente (MC).

Al suo interno deve contenere:

- una relazione sulla valutazione di tutti i rischi per la sicurezza e la salute durante l'attività lavorativa;

- l'indicazione delle misure di prevenzione e protezione adottate e dei dispositivi di protezione individuale (DPI);
  - il programma delle misure ritenute opportune per garantire un miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza;
  - l'individuazione delle mansioni che espongono i lavoratori a rischi specifici e richiedono una riconosciuta capacità professionale, specifica esperienza, adeguata formazione e addestramento.
- Al fine di raccogliere tutte le informazioni necessaria alla valutazione dei rischi, gli addetti al Servizio Prevenzione e Protezione effettuano sopralluoghi negli ambienti di lavoro per prendere visione delle caratteristiche dei locali e, con la collaborazione dei preposti e/o dei lavoratori raccolgono informazioni sull'organizzazione, sulle modalità operative, su eventuali prodotti chimici utilizzati, sulle attrezzature di lavoro impiegate, nonché su tutto quanto possa concorrere a determinare i rischi lavorativi.

#### Attività di redazione dei Piani di Emergenza ed Evacuazione

Il Piano di Emergenza ed Evacuazione aziendale è il documento che definisce le procedure e le azioni da intraprendere qualora si verificano situazioni di emergenza all'interno dell'azienda. È un elaborato che deve essere presente sul posto di lavoro e, in base a quanto stabilito dall'art.43 D.Lgs.81/08 e del D.M. 2/9/21, deve individuare le misure predisposte e i comportamenti da adottare in caso di esposizione ad un pericolo grave ed immediato. In tale evenienza, i lavoratori devono essere in grado di prendere le misure adeguate ad evitare le conseguenze di tale pericolo. Il Piano di emergenza è lo strumento operativo che definisce ed esplicita le misure tecnico-organizzative e le relative disposizioni comportamentali atte a prevenire o limitare i danni derivanti dal verificarsi di una emergenza.

Il Servizio Prevenzione e Protezione collabora con il Responsabile Tecnico Antincendio (RTA) nella redazione dei Piani di Emergenza ed Evacuazione, nella redazione di procedure di emergenza, nella formazione dei lavoratori in merito alle procedure di emergenza/evacuazione e degli addetti alla prevenzione incendi facenti parte della squadra di gestione delle emergenze.

#### Attività di formazione ed informazione dei lavoratori

La formazione dei lavoratori in materia di Salute e Sicurezza è obbligatoria e costituisce una delle principali misure di sicurezza per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali. L'obbligo di fornire un'adeguata formazione ai lavoratori ricade sul datore di lavoro o su un suo delegato. Il Servizio Prevenzione e Protezione ha il compito di fornire ai lavoratori le informazioni sui rischi per la salute e sicurezza sul lavoro, sulle procedure di primo soccorso, lotta antincendio ed evacuazione dei luoghi di lavoro, sui nominativi dei lavoratori incaricati di applicare le misure emergenza, sui nominativi del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione e protezione e del medico competente (art.36 D.Lgs.81/08). Il Servizio Prevenzione e Protezione inoltre propone i programmi di informazione e formazione dei lavoratori in materia di sicurezza per tutti i lavoratori. In collaborazione quindi con il Servizio Formazione Ricerca ed Innovazione, il Servizio Prevenzione e Protezione definisce i programmi formativi cui devono partecipare i lavoratori in base alle varie mansioni, definisce i contenuti della formazione e, avvalendosi anche della collaborazione di altri professionisti, eroga le docenze sui rischi specifici.

#### Attività di promozione della salute e del benessere organizzativo

Per benessere organizzativo si intende la capacità di un'organizzazione di promuovere e mantenere il benessere fisico, psicologico e sociale di tutte le lavoratrici e di tutti i lavoratori che operano al suo interno. Il Servizio Prevenzione e Protezione collabora con il Servizio di Sorveglianza Sanitaria per proporre programmi e attività finalizzati al benessere organizzativo. In particolare aggiorna periodicamente la valutazione del rischio Stress Lavoro Correlato e del rischio

Aggressione e promuove l'implementazione di misure tecnologiche, organizzative e di formazione del personale finalizzate alla prevenzione degli agiti violenti, effettua attività di sensibilizzazione del personale alla segnalazione degli eventi avversi incluse le aggressioni, promuove campagne di sensibilizzazione del cittadino contro le aggressioni, divulga informative e tiene corsi di formazione ed addestramento al fine di coinvolgere tutto il personale nella gestione della sicurezza con la finalità di sostenere e promuovere lo sviluppo e la diffusione della cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il Servizio Prevenzione e Protezione supporta il Servizio di Sorveglianza Sanitaria nella promozione di attività volte al benessere dei lavoratori.

#### Profilo Soggettivo

Al Direttore della Struttura Complessa SPPA sono richieste le seguenti competenze professionali e manageriali:

- comprovate competenze tecniche in materia di salute e sicurezza sul lavoro nel ruolo di Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione e rispetto dei percorsi formativi per i responsabili dei servizi di prevenzione e protezione (Accordo Stato regioni 07/07/2016);
- consolidata e specifica esperienza nel ruolo di Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, nella gestione organizzativa delle attività inerenti alla tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, con particolare riferimento all'ambito sanitario;
- consolidata e specifica esperienza nella implementazione e mantenimento di un Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro;
- consolidata e specifica esperienza dell'applicazione delle metodologie di miglioramento continuo e total quality;
- capacità manageriali di programmazione e organizzazione delle risorse assegnate finalizzate al raggiungimento degli obiettivi annuali di budget;
- capacità di gestione e coordinamento delle risorse umane assegnate;
- capacità di gestione delle risorse umane assegnate in ordine ai percorsi di aggiornamento, crescita e sviluppo professionale delle stesse, anche mediante la predisposizione di piani formativi coerenti con le attitudini individuali, con le linee di indirizzo e gli obiettivi aziendali;
- capacità di gestione e coordinamento di gruppi di lavoro e attività di equipe ispirandosi ad obiettivi di qualità e miglioramento continuo;
- capacità di problem solving e attitudini relazionali che favoriscano la positiva soluzione dei conflitti e la proficua collaborazione fra diverse professionalità del Servizio;
- capacità di favorire un clima di fiducia e di collaborazione reciproca in grado di far individuare, riconoscere e segnalare le possibili criticità e individuare percorsi di miglioramento continuo;
- capacità di assumere un modello di leadership orientato alla valorizzazione, nei collaboratori, delle rispettive motivazioni e delle diverse professionalità e alla promozione di un'ottica di intervento multiprofessionale e interdisciplinare;
- capacità ed esperienza di integrazione e collaborazione con gli altri Servizi Aziendali e con altri soggetti istituzionali coinvolti nella rete regionale di prevenzione: Regione, Comuni, Prefettura, Aziende Sanitarie;
- capacità ed esperienza nella gestione delle relazioni con i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza afferenti alle Organizzazioni Sindacali;
- aggiornamento costante sulle principali tematiche inerenti agli aspetti propri della disciplina.

## **AFFIDAMENTO DELL'INCARICO**

L'incarico oggetto del presente avviso si connota come incarico dirigenziale di struttura complessa ed è attribuito dal Direttore Generale dell'Azienda USL di Modena.

Per l'attribuzione dell'incarico, si procederà con le seguenti modalità:

a) una Commissione di Valutazione, composta dal Direttore Amministrativo come Presidente, da un componente esperto e da un funzionario del SUGGP come Segretario verbalizzante, la quale procederà alla verifica dei requisiti di ammissione alla selezione per ciascun candidato.

Ai candidati non in possesso dei requisiti richiesti dal bando, verrà inviata nota di esclusione mediante comunicazione all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda di partecipazione.

b) la suddetta Commissione procederà nei confronti dei candidati ammessi, alla valutazione dei curricula nonché all'effettuazione del colloquio al fine di individuare una rosa di tre candidati idonei al conferimento dell'incarico tenuto conto in particolare:

1. in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi prefissati ed alla complessità della struttura interessata, delle attitudini e delle capacità professionali del singolo dirigente candidato, dei risultati conseguiti in precedenza nell'amministrazione di appartenenza e della relativa valutazione, delle specifiche competenze organizzative possedute;

2. del possesso di adeguata formazione ed esperienza nel settore professionale specifico come delineato al paragrafo "Descrizione della Struttura" di cui al presente bando;

3. del possesso di adeguata formazione ed esperienza manageriale;

c) nell'ambito della suddetta rosa, il Direttore Generale dell'Azienda USL di Modena provvederà a conferire l'incarico in oggetto.

La data e la sede del colloquio verranno comunicate ai candidati ammessi mediante apposito avviso che verrà pubblicato sul sito aziendale al seguente link con un preavviso di almeno 7 giorni rispetto alla data di convocazione:

<https://www.ausl.mo.it/concorsi-e-avvisi/selezioni-conferimento-incarichi-di-struttura-complessa-convocazioni-e-comunicazioni/>

Tale comunicazione avrà valore di convocazione a tutti gli effetti e pertanto sarà onere dei candidati prenderne visione. Non seguirà alcuna ulteriore comunicazione individuale. Coloro che non si presenteranno a sostenere il colloquio nella data e nell'ora stabilite saranno considerati ad ogni effetto rinunciatari alla presente procedura, quale sia la causa dell'assenza, anche indipendente dalla loro volontà. I candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per l'Area della Dirigenza Funzioni Locali. Il trattamento economico spettante per la durata del presente incarico è quello previsto per la struttura complessa dai vigenti CC.CC.NN.LL. e dalla vigente contrattazione integrativa Aziendale per l'incarico oggetto della presente procedura. La durata dell'incarico è individuata in anni sei.

L'incarico verrà conferito previa sottoscrizione del relativo contratto individuale di incarico dirigenziale che potrà avvenire, nei confronti di personale in comando, attraverso il successivo inquadramento alle dipendenze della presente Azienda tramite l'istituto della mobilità tra enti ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. n. 165/2001.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, con la specificazione degli elementi fondamentali dell'incarico (oggetto, durata, graduazione e

contenuti) e degli obiettivi ad esso collegati. La data di decorrenza dell'incarico è concordata tra le parti, ma in ogni caso, dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla richiesta dell'Azienda.

Ai sensi dell'articolo 13 GDPR 2016/679, i dati personali forniti dai candidati o acquisiti d'ufficio saranno raccolti presso l'Ufficio Concorsi del Servizio Unico Gestione Giuridica del Personale, in banca dati automatizzata, per le finalità inerenti la gestione della procedura, e saranno trattati dal medesimo Servizio anche successivamente, a seguito di eventuale instaurazione di rapporto di lavoro, per la gestione dello stesso. Tali dati potranno essere sottoposti ad accesso da parte di coloro che sono portatori di un concreto interesse ai sensi dell'art. 22 della L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni nonché per i successivi adempimenti previsti dalla normativa vigente, ivi compreso il Dlgs 33/13.

L'indicazione dei dati richiesti è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

Ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 196/03 e degli artt. 15 e sgg. del GDPR 2016/679 i candidati hanno diritto di accedere ai dati che li riguardano e di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione di dati non pertinenti o raccolti in modo non conforme alle norme.

L'interessato può, altresì, opporsi al trattamento per motivi legittimi.

Titolare del trattamento è l'Azienda USL di Modena.

## **DISPOSIZIONI VARIE**

L'Amministrazione dell'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare, rettificare o annullare il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni organizzative e di pubblico interesse concreto ed attuale.

Con la partecipazione al presente bando i candidati si impegnano ad accettare incondizionatamente quanto disciplinato dallo stesso, quale *lex specialis* della presente procedura selettiva.

Per eventuali informazioni non rinvenibili sul sito web i candidati potranno rivolgersi al Servizio Unico Gestione Giuridica del Personale - Ufficio Concorsi - Via S. Giovanni Del Cantone, 23 - Modena tel. 059/435685 esclusivamente negli orari di apertura al pubblico: dal Lunedì al Venerdì dalle ore 09,00 alle ore 13.00 e il Lunedì anche dalle 14,00 alle 17,00 o inviare una mail a [suapconcorsi@ausl.mo.it](mailto:suapconcorsi@ausl.mo.it).

Il Direttore  
Andrea Decaroli  
(firmato digitalmente)